

FOGGIATODAY

Assalto al caveau della 'Sicurtransport', altri due arresti per il colpo da 8 milioni di euro

Notificati in carcere gli arresti per un 40enne di Andria e un 46enne di Cerignola. A carico di quest'ultimo, fu effettuato un sequestro di denaro per 119mila euro: una banconota era segnata col timbro della ditta di trasporti

redazione

14 maggio 2018 11:09



Altri due arresti per l'**assalto milionario** al caveau dell'istituto della '**Sicurtransport**' di Caraffa di Catanzaro, dove è stato acclarato il ruolo fondamentale di un gruppo di '**specialisti**' di Cerignola. Nel pomeriggio di sabato scorso, 12 maggio, nell'ambito di un'attività coordinata dalla DDA di Catanzaro e che ha visto coinvolti gli agenti delle squadre mobile di Catanzaro e Foggia, e del Servizio Centrale Operativo, è stata **notificata in carcere** la misura restrittiva della custodia cautelare, nei confronti di **Carmine Fratepietro** di Andria, di 40 anni, e **Matteo La Dogana**, di Cerignola, di 46, entrambi pregiudicati.

IN EVIDENZA

► VIDEO | Violento assalto al caveau: le immagini shock del colpo milionario e le intercettazioni

Le indagini svolte hanno acclarato la piena responsabilità degli stessi in ordine alla **rapina a mano armata** consumata il 4 dicembre del 2016, presso l'istituto della Sicurtransport di Caraffa di Catanzaro, allorquando vennero portati via **oltre 8 milioni di euro**. In particolare, gli investigatori sono riusciti a comprendere che La Dogana potesse avere ancora la disponibilità di una parte del provento della rapina. L'intuizione si è rivelata vincente in quanto, a seguito di accurata perquisizione effettuata a Cerignola, nell'**ottobre 2017**, in un'abitazione nella disponibilità di una persona apparentemente estranea ad un contesto criminale ma molto vicina al 46enne è stata recuperata la **somma di 119.000 euro**, di cui una banconota da 100 euro con il timbro della Sicurtransport.

Fondamentali sono state le attività tecniche effettuate a carico di Fratepietro che, colloquiando con la moglie all'interno del carcere, ha fornito elementi tali da dimostrare la sua partecipazione attiva alla rapina presso il caveau di Catanzaro. Entrambi non erano stati raggiunti dai provvedimenti di fermo emessi alcune settimane addietro dalla DDA di Catanzaro, in quanto già in carcere per altri reati. Contestualmente si è provveduto a rinotificare la misura cautelare in carcere emessa dal gip di Catanzaro nei confronti di **Mario Mancino, di Cerignola** classe 1981, già destinatario del provvedimento di fermo. Sono attivamente ricercati altri due destinatari dei provvedimenti restrittivi.

I più letti della settimana

Sfiora il jackpot del SuperEnalotto, ma si 'accontenta' del '5': colpo da 35mila euro a Foggia

Morto in un incidente stradale, i familiari ai foggiani: "Aiutateci a capire cosa è realmente successo"

Strage di pecore nel Manfredoniano, gregge falciato sulla Sp 72: "Erano tutte gravide"

Vieste, pranzo indigesto per una troupe tedesca: mentre mangiano ladri rubano l'attrezzatura in auto

Da Lidl a Manpower, 60 aziende a Foggia e un'opportunità per studenti e laureati in cerca di lavoro

Agguato al bar H24 di via San Severo: chiesti tre ergastoli per l'omicidio di Roberto Tizzano